

# «Ogni quadro è un pezzo della mia vita»

Raz Degan ha presentato ieri la mostra collettiva di artisti internazionali da lui selezionati

## LIVE

Faded allo Zion, Enemy a Roncade

### Conegliano

Quattro ragazzi con la passione per la musica screamo pop punk, un video in rotazione su Tri di MTV, l'emittente musicale giovane, oltre 150 concerti in tutta Europa: sono i numeri degli Airway, band trevigiana che stasera si esibirà allo Zion rock club di Conegliano con i brani del suo cd "Faded Lights". Aprono il concerto i Romantic Emily e The Glamour Manifesto. A seguire The Sound of Zion dj set. Ingresso 8 euro tessera Arci. Domani sera scontro tra dj set con una selezione di brani di Chemical Brothers e Crookers. Alle 23.

**Roncade.** Ultimi appuntamenti live per il New Age di Roncade prima della pausa estiva. Stasera tornano dopo quattro anni al New Age gli Arc.n Enemy, gruppo melodic death metal svedese nato nel 1995. Di supporto Mercenary. Ingresso 20 euro. Domani sera si chiude la stagione del dj set Sonic con il concerto di Sick Tamburo, due happy hour a sorpresa, Carota show, amici giocatori, triple dj set e tanti gadget targati New Age. Alle 22. Ingresso 10 euro.

**Vittorio Veneto.** Il collettivo Improvirusound experience sarà ospite domani sera dello Spazio Mavv di Vittorio Veneto. I 18 elementi della formazione propongono musica improvvisata di derivazione jazzistica, il rock e l'elettronica. Alle 21.

**Stasera.** Shade (rock trevigiano) alla festa delle rane di Santa Lucia di Piave. Claudio Valente Acoustic Tour all'Eden Café di Treviso. Alle 21.30. Peter Roastbeef all'Home di Treviso.

**Electric Ladyland Reunion** (Jimi Hendrix) al Gands di Vittorio Veneto. X box rock alla Notte degli Spiriti liberi di Sarmede. Effetti collaterali al Monkey Party di Tezze di Vazzola.

**Domani.** Gigliola Aliberti (cantautrice trevigiana) al Bianconiglio di Vittorio Veneto. Xbox rock al Monkey Party di Tezze di Vazzola. The Twinkles al Big Boy di Roncade. Barracuda all'Hot Rod Café di Treviso. Anime in Plexiglass alla festa della rana di Santa Lucia di Piave. Osetrika Gamberini alla notte degli spiriti liberi di Montaner di Sarmede.

## Treviso

«Ogni quadro è un pezzo della mia vita. Perché è un viaggio che ho amato. Ma anche una persona che ho incontrato e che mi ha arricchito spiritualmente». Raz Degan, attore e noto volto televisivo, per quanto poco amante del piccolo schermo, era ieri a Treviso per presentare "East West Art", una mostra di artisti che lui stesso ha selezionato, alla galleria di spazio Bevaqua Panigai. «Le tele sono compagni di avventura perché raccontano storie, molto meglio di quanto possa fare la televisione, internet, skype». E lui è affezionato ai quadri, tanto è vero che non voleva esporre il lavoro di Crivelli raffigurante una grande testa di cane bianca e nera. Guarda caso Degan ieri era vestito in maglietta bianca, jeans scuri e gilè nero. «Quel cane è umano ed è come fosse il mio cane. Era con me da quattro anni. Non volevo separarmene».

Gli artisti esposti sono Balzano, Crivelli, Tavolina, Sciascia, Tomasi, Widmoser e lo stesso Degan. «Sono personaggi che ho conosciuto girando il mondo. L'arte è uno stimolo vero e profondo. Così come i viaggi. Io parto spesso senza mete precise e, soprattutto, senza schemi



Raz Degan davanti al quadro di Crivelli

in testa. E, guarda caso, sono sulle tracce di pittori, per lo più sconosciuti. D'altro canto è un amore antico, quello di tele e colori, coltivato da quando ero piccolissimo e mia madre mi portava in giro per musei a New York».

Raz Degan non ha però dimenticato di fare l'attore. A settembre sarà sugli schermi italiani nel film "Barbarossa" dove interpreta la parte di Alberto da Giussano, diretto da Renzo Martinelli, mentre quest'estate sarà impegnato in una produzione francese dove in-

terpreterà un personaggio della Parigi anni '40. «Non anticipo nulla, per scaramanzia». Televisione? «Quella può aspettare. Non ci sono progetti che mi interessano e ho la fortuna di poter dire "no". Non ho famiglia da mantenere, né affitti da pagare. E sono un tipo essenziale a cui non frega nulla dei marchi da sfoggiare». Marchi o no, le fan, accorse ieri a vederlo, se lo mangiavano con gli occhi. E non sono sembrate dispiaciute di vederlo in t-shirt e jeans.

Valeria Lipparini

## PAESE

Il ponte sugli oceani apre Filofest

PAESE (mic.mir.) - Il teatro Manzoni di Paese apre le porte, stasera alle 21, a "Filofest, tutto il mondo è Paese", il Festival che prende il via con "Il Ponte sugli oceani. Amori", spettacolo che sostituisce "Mala Aria" che non va in scena causa indisponibilità dell'attore protagonista della compagnia "Fondamenta Nuove".

"Il Ponte sugli oceani. Amori", tratto dal libro di Raffaello Canteri, è un viaggio avventuroso e poetico, comico e commovente, da una parte all'altra del mondo, con Walter Peraro e l'Acoustic Duo (Stefano Bersan e Antonio Canteri) per la regia di Andrea Castelletti. Un omaggio ai nostri padri e un inno alla speranza e al sogno, alla sofferenza e alla gioia. Un ponte tra passato e il presente che racconta da dove veniano e dove andiano. Si narra quindi, in questo viaggio, l'epopea di una famiglia di emigranti della Lessinia attraverso le vicissitudini di quattro generazioni. Un viaggio avventuroso e poetico, comico e commovente, da una parte all'altra del mondo, dalla fine dell'800 ai nostri giorni: Brasile, Argentina, Stati Uniti, Australia, Lorena, sino all'attuale comunità del web. Un viaggio nei sentimenti e dentro il senso e la geografia della nostra esistenza e delle nostre radici. E queste radici gli emigranti le hanno portate lontano, con le energie rivolte al nuovo lavoro, alla scoperta dei luoghi da cui iniziare tutto daccapo, ma con il cuore e con la parte più sentimentale dell'anima rivolta alla terra di casa. E le abitudini vecchie si mescolano con le usanze nuove. E il linguaggio si colora di parole straniere e prende forma una lingua che dice insieme street, la gare, my wife e me mojer.